

Campo Invernale 2021

IL NOSTRO CAMMINO FINO AD ORA:

1. **Sulla stessa barca** = Vivere il concetto di “speranza” e riscoprire noi stesse, le nostre motivazioni e le nostre certezze che ci permettono di continuare il nostro cammino
2. **Mossi dalla speranza** = Capire che una vita con speranza non equivale ad una vita passiva. Al contrario, la speranza muove e noi dobbiamo metterci in movimento con lei e avere il coraggio di fare il primo passo e di metterci a servizio per avanzare sempre di più nel nostro cammino.
3. **Alla luce della parola** = È vero che siamo noi a dover “muovere il primo passo verso il paradiso”, ma è altrettanto vero che il Signore ci chiama continuamente! A queste chiamate come rispondiamo? La scelta è nostra. Il passo che possiamo muovere verso il paradiso sta anche nella nostra risposta.
4. **La forza del carisma** = Capire che fare una scelta non è la fine del percorso ma l’inizio. Tutto dipende dalla mia costanza e dal mio carattere. Ogni giorno devo lavorare su me stesso per riuscire a confermare e portare avanti tutte le scelte che ho fatto.
5. **Amati e chiamati** = Rifletto sulla mia vita spirituale e sulla mia amicizia con Gesù, cerco di capire chi sono e cosa sono chiamato a fare (qual è la mia vocazione?)

TITOLI ATTIVITÀ CAMPO:

1. SMARRIRSI (accettare che si è limitati: non ce la faccio da solo!)
2. SCEGLIERE (minimo 3 strade (intestardirsi, aprirsi, scelta facile) -> quando scelgo, la mia scelta rimane in qualsiasi caso?)
3. RITROVARSI (accettarsi in gruppo: all’interno del gruppo che ruolo ha la mia figura?)
4. MOSSI DALLA SPERANZA (come posso per aggiungere il valore al gruppo?)

ATTIVITÀ 1 : Smarrirsi

Obiettivo Fino ad ora abbiamo parlato di come affrontare il nostro cammino, ma a volte il nostro carattere può influire sulla buona riuscita di ciò che vogliamo fare. È importante essere consapevoli dei propri pregi ma anche capire che siamo limitati e che da soli non possiamo fare tutto. Abbiamo bisogno di aiuto! Dove non arriva il nostro carattere, ci sono le persone intorno a me pronte ad aiutarmi.

Materiale A5 Palco di fronte (sul retro solo "Riflessione"), A5 Palco dietro le quinte (sul retro solo "Riflessione")

Sviluppo dell'attività

- 10 minuti | Introduzione
 - 15 minuti | Fronte del palco
 - 20 minuti | Condivisione
 - 15 minuti | Retro del palco
 - 20 minuti | Condivisione
 - 10 minuti | Provocazioni pregi/difetti
 - 15 minuti | Spiegazione sasso + DESERTO
-

Il palcoscenico della mia vita (1h45 in totale)

1. Introduzione del cammino fatto fino ad ora
2. Verrà consegnato un foglio A5 che rappresenta un palcoscenico. Al suo interno ognuno disegnerà le cose di cui va più fiero di sé, ciò che di bello vuole mostrare al mondo di sé. (Pregi, qualità, talenti ecc.)
3. Subito dopo ognuno condivide ciò che ha disegnato.
4. Viene poi consegnato un secondo foglio A5 che rappresenta il dietro le quinte di un palcoscenico. In questo ognuno dovrà disegnare le cose che fa fatica/non vuole mostrare agli altri.
 - a. *Ho dei limiti e devo capirlo ed accettarlo. Devo essere consapevole che da solo non posso superarli: ho bisogno di aiuto!*
5. Subito dopo, una nuova condivisione su ciò che abbiamo disegnato. In questo momento ne approfittiamo per fare riferimento direttamente ai ragazzi con delle provocazioni, facendo emergere alcuni dei loro pregi/difetti cogliendoli in contropiede.
6. Terminata la discussione, spiegheremo il segno del sasso

Sasso 1 => La cosa più importante della mia vita, quella di cui non posso fare a meno.

ATTIVITÀ 2: Scegliere

Obiettivo Una volta che ho accettato il mio carattere e ho scelto da quali persone farmi aiutare, arriva il momento di scegliere la strada. Ci sono 3 strade diverse: intestardirsi, aprirsi, scelta facile). Io quale tendo a scegliere di solito? Come posso migliorare il modo in cui scelgo come proseguire il mio cammino?

Materiale Video intervista dei The Sun, A5 con la strada (lasciare spazio perché vengano disegnate le 3 continuazioni)

Sviluppo dell'attività

- 15 minuti | Video intervista The Sun (1 parte)
- 30 minuti | Discussione + riguardare i foglietti del cammino da ottobre
- 25 minuti | 3 tipi di scelte + foglietti
- 30 minuti | Condivisione (20 minuti individuale + 10 minuti GAS)
- 15 minuti | Video intervista The Sun (2 parte)

Le 3 vie (1h55 in totale)

1. Si guarda la prima parte della video intervista dei The Sun (circa 15 minuti)
2. Riprendiamo un po' quello che abbiamo appena visto:
 - *Di cosa stiamo parlando secondo voi? Quale sarà il tema di questa attività?*
 - *Che cosa mi ha colpito di più di quello che ho sentito?*
 - *In che cosa mi rivedo molto/non mi rivedo per niente?*
3. Una volta che abbiamo capito che si sta parlando di scelta, riprendiamo i fogli delle attività che abbiamo fatto da ottobre ad oggi:
 - *Dove abbiamo già affrontato il tema della scelta?*
4. A questo punto, riflettiamo sulle possibili scelte che una persona può fare.

*Nel momento in cui mi si presenta un'occasione o un imprevisto, come reagisco? **3 possibili scelte:***

- **INTESTARDIRSI**
- **APRIRSI**
- **SCEGLIERE LA COSA PIU' FACILE**

Ognuno può interpretare queste 3 strade in modi differenti. Tu come le interpreti?

In questo momento verrà consegnato ad ogni ragazzo un foglio A5 con una strada che va verso l'orizzonte. Ogni ragazzo dovrà disegnare alla fine della strada 3 differenti vie in cui la strada può proseguire: ogni via rappresenta una delle 3 possibili scelte appena elencate.

Ognuno disegna queste 3 vie nel modo in cui ritiene più giusto (quale via sarà la più grande cioè quella che uso di più, quale invece sarà piccolissima ecc.)

5. Ogni ragazzo condivide quello che ha scritto e disegnato. Inizialmente si tratterà di una condivisione basata sulla persona singola nella sua vita al di fuori del gruppo.
 - *In quale situazione mi sono sentito di aver utilizzato una strada piuttosto che un'altra?*
 - *Cosa vorrei cambiare del modo in cui affronto gli imprevisti e le deviazioni rispetto a ciò che mi sono prefissato inizialmente?*
 - *Come ho interpretato i 3 termini intestardirsi, aprirsi, scegliere la cosa più facile?*
 6. Ma nel gruppo invece come scelgo? Condivisione
 7. Prima di finire l'attività si guarderà la seconda parte del video dell'intervista (che servirà anche per l'attività successiva)
-

ATTIVITÀ 3: Ritrovarsi

Obiettivo Nel momento in cui capiamo quali strade ci permettono di proseguire il nostro percorso più a lungo e in modo più sereno (non intestardirsi, ma aprirsi) riusciamo a scoprire anche delle qualità che non pensavamo di avere. Tutto questo anche all'interno del nostro gruppo: qual è il ruolo che le mie qualità mi permettono di avere all'interno del gruppo?

Materiale Canzone "Johnny Cash", Cartellone, foglietti bianchi, A5 per lettera a Gesù

Sviluppo dell'attività

- 30 minuti | Ascolto canzone "Johnny Cash" + discussione
- 20 minuti | Cartellone su "l'animatore salesiano"
- 30 minuti | Foglietti sulle qualità di ognuno in cerchio
- 40 minuti | Discussione e condivisione

Riscopro le mie qualità (2h in totale)

1. Ascoltiamo la canzone "Johnny Cash" dei The Sun + condivisione

Riprendendo quello che dicevamo nella scorsa attività: nel momento in cui decidiamo di aprirci a possibilità che magari non avevamo programmato invece di intestardirci per forza sul piano che avevamo creato, possiamo scoprirci completamente nuovi e ritrovare lati di noi che pensavamo fossero spariti o non esistessero proprio.

La canzone dice proprio "Alla fine ho accettato il fatto che Dio abbia visto che qualcosa in me vale non ho cambiato arte sono rimasto io ma faccio al meglio la mia parte la faccio grazie a Dio". Accettiamo il fatto che ci siano dei piani, dei progetti che noi non avevamo programmato ma che ci permettono di far uscire il meglio di noi ancora di più.

Questo anche all'interno del gruppo.

2. Parlando di gruppo: cerchiamo di capire meglio perché siamo qui e dove siamo nel nostro percorso da animatori. Partiamo proprio dalle fondamenta -> Creiamo un cartellone con al centro la scritta "Animatore Salesiano" e cerchiamo di scriverci intorno tutte le qualità che un animatore salesiano dovrebbe avere.
3. Una volta che abbiamo scoperto le caratteristiche che un animatore (in generale) dovrebbe avere, andiamo ad analizzare il nostro particolare: e noi quali di queste caratteristiche abbiamo?
 - a. Ogni ragazzo scrive su un bigliettino la qualità dell'animatore salesiano che secondo lui lo rappresenta di più, quella in cui pensa di andare forte. Una volta scritta, piegherà il suo bigliettino e lo lascerà di fronte a lui.
 - b. A questo punto ogni ragazzo avrà un nuovo foglietto A5 bianco con scritto il suo nome. Il foglietto verrà passato al ragazzo di destra che dovrà scrivere quale delle caratteristiche dell'animatore pensa che il ragazzo a cui appartiene il foglietto abbia. E così via, in cerchio, fino a che ogni foglietto non torna al suo proprietario iniziale, il quale avrà poi un foglio riempito delle sue qualità percepite dagli altri.

4. A questo punto avremo 10 minuti di tempo per leggere il nostro foglietto e scrivere una lettera a Gesù:
Che cosa ho scoperto su di me? Cosa mi ha colpito e sorpreso?
 5. A questo punto ci sarà una condivisione generale.
-

Mossi dalla speranza

Obiettivo Quello che ci fa muovere è la speranza. Ma chi è la speranza? Se per gli educatori la speranza sono i ragazzi del GAS, per i ragazzi del GAS la speranza sono i ragazzi più piccoli: gli ADS e i bimbi del GREST. Ed è proprio con questo a mente che dobbiamo pensare ad ogni cosa e calibrare ogni mossa. Quello che ci spinge a muoverci sono i ragazzi più piccoli.

Materiale Cartellone per organizzare il GREST

Sviluppo dell'attività

- 10 minuti | Breve discussione
- 35 minuti | Organizziamo un grest
- 30 minuti | Discussione su quanto emerso
- Spiegazione secondo sasso

Riscopro le mie qualità (2h in totale)

1. Piccola discussione:

Adesso che abbiamo scoperto tutte le nostre qualità, come vogliamo sfruttarle in concreto? Come vogliamo rendere migliore questo gruppo?

2. Proviamo a vederlo nella pratica: ci saranno 35 minuti per cercare di organizzare il GREST migliore di sempre cercando anche di sfruttare le qualità che abbiamo scoperto di avere.

3. I ragazzi spiegano il grest che hanno appena creato e, successivamente, ci sarà una discussione:

- *Ma queste cose le avete pensate perché piacciono a voi o perché rendono felici i bambini?*

=> Si tratta di guardare al bene dei ragazzi, non al nostro (Pensiamo a D. Bosco e Gesù)

*=> **Mossi dalla speranza** > significa che quello che ci fa muovere è la speranza. Ma chi è la speranza? Se per gli educatori la speranza sono i ragazzi del GAS, per i ragazzi del GAS la speranza sono i ragazzi più piccoli: gli ADS e i bimbi del GREST. Ed è proprio con questo a mente che dobbiamo pensare ad ogni cosa e calibrare ogni mossa. Quello che ci spinge a muoverci sono i ragazzi più piccoli.*

Quelli che hanno scelto di rimanere anche per il campo ADS l'hanno fatto per avere due giorni in più in cui fare casino o l'hanno fatto con i ragazzi in mente? Per essere guide per loro e mettersi in gioco in mezzo a loro?

4. **Sasso 2** = quello che io posso essere per gli altri (che se mi togliessero questa cosa sarei inutile per gli altri)
-